
Romania: a Iasi nuovo centro sociale per i rifugiati ucraini. Huzum (Caritas) al Sir, “ospitalità, assistenza e aiuto per trovare lavoro”

È stato inaugurato oggi a Iași, in Romania, un centro sociale per i rifugiati ucraini che hanno scelto di stabilirsi nella città o che sono in transito. Il progetto fa parte del programma nazionale d'intervento nelle situazioni d'emergenza e le calamità naturali della Confederazione Caritas Romania ed è finanziato dalla Caritas Internationalis. “Dopo l'allestimento del centro di transito a Siret, vicino al confine con l'Ucraina, si è imposta come una necessità l'apertura di un centro per i rifugiati a Iași. Sono tanti che si sono stabiliti in città e alcuni di loro sono tuttora alloggiati presso varie congregazioni religiose. Al nostro centro offriamo loro assistenza e consulenza psicologica, sociale ed anche aiuto per trovare un posto di lavoro”, ha dichiarato al Sir Radu Huzum, coordinatore del progetto per Caritas Iași. Il centro per i rifugiati offre, inoltre, consulenza giuridica, corsi di lingua romena e inglese, programmi educativi, prodotti alimentari e d'igiene. All'inaugurazione del centro sociale hanno preso parte il vescovo della diocesi di Iași mons. Iosif Păuleș, il direttore del Centro Caritas Iași don Iosif Iacob e operatori sociali della Caritas. Dall'inizio della guerra in Ucraina sono entrati in Romania circa 1,4 milioni di rifugiati ucraini e l'afflusso continua, secondo la Polizia di frontiera romena. Caritas Iași, oltre a venire incontro agli ucraini che si sono rifugiati nel nord della Romania, ha inviato aiuti umanitari in Ucraina, in collaborazione con la Caritas di Berninvi.

Cristina Grigore